



L'azienda agricola biologica di Caritas Ticino cambia sede:
da Pollegio a S. Antonino

UNA NUOVA CASA PER CATIBIO

DA DICEMBRE DEL 2021 CARITAS TICINO È DIVENTATA PROPRIETARIA DELL'AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA BIORTICOLA AL PARCO DI S. ANTONINO. DALL'ESTATE DEL 2022 PROGRESSIVAMENTE LA PRODUZIONE AGRICOLA DI POLLEGIO SI SPOSTERÀ NELLA NUOVA SEDE CHE VEROSIMILMENTE VERRÀ INAUGURATA NELL'AUTUNNO DI QUEST'ANNO.

Una nuova casa quindi per le produzioni agricole biologiche di Caritas Ticino che hanno come logo Catibio. Una nuova casa che rende stabile il progetto e lo sviluppa. Stabile perché a Pollegio siamo in affitto mentre nella nuova struttura di pro-

prietà può partire una programmazione più compiuta.

L'azienda nuova ha una superficie di 23'000 mq circa il doppio di quelli attuali. Ha una parte coperta a tunnel e serre e una parte a campo aperto esattamente come la situazione attuale. Rimane un'azienda comunque piccola se paragonata ai criteri agricoli ma a misura per le nostre attività e per lo sviluppo del progetto. Non cambieranno le diverse attività: l'orticoltura con la nostra "Biocassetta", il vivaio, la produzione di erbe aromatiche e dei trasformati oltre al miele e ai mirtilli della Val Verzasca. Avremo più agio per coprire produ-

zioni nella stagione fredda e quindi offrire un servizio migliore, almeno speriamo, a quanti decideranno di acquistare i nostri prodotti.

Ma questa nuova azienda, questa nuova casa ci darà la possibilità di implementare anche due ambiti sui quali negli ultimi anni abbiamo cominciato a muoverci: la formazione ai partecipanti e l'informazione e formazione al territorio sui temi a noi cari la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Perché il cuore di tutto questo rimane il servizio che si può esprimere in luoghi come questi: un servizio pensato per chi partecipa alle no-

La sede di S. Antonino ci darà la possibilità di implementare anche due ambiti sui quali negli ultimi anni abbiamo cominciato a muoverci: la formazione ai partecipanti e l'informazione al territorio riguardo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

stre misure che sia in disoccupazione o al beneficio dell'assistenza, ma anche al territorio dove il tema

della sostenibilità è diventato centrale nel confronto pubblico.

In questa direzione allora anche l'attività di lotta alle Neofite invasive troverà qui la sua sede operativa perché il legame tra produzione sostenibile agro-ecologica e difesa dell'ambiente è un legame inscindibile e per noi di tutta evidenza.

La centralità della posizione della nuova azienda, il piano di Magadino, ci dà la possibilità di aprire maggiormente le porte di questa azienda, per offrire prodotti certo, ma per riflettere insieme a chi lo verrà, su quali modelli economici e sociali siano oggi veramente

adeguati, su quale evoluzione ha il "lavoro" inteso come professionalità vecchie e nuove nelle loro possibilità di accesso a quel "mercato" nel quale oggi molti fanno fatica ad accedere.

Un luogo quindi, che apre le sue porte al territorio per esserne al servizio e per incarnare l'idea di un'economia di prossimità possibile. ■



di
STEFANO FRISOLI